

# Salute e Fratellanza

Nel 1802 al tempo dell'effimera *Repubblica Ligure*, succube dei francesi di Napoleone, le tasse le pagano in modo iniquo le popolazioni dei *Cantoni* di Santo Stefano (d'Aveto) e Cabanne

di Sandro Sbarbaro

La storia spesso è maestra di vita, visto che la riforma Monti 2012 pare essere il solito salasso perpetrato ai danni dei più deboli malgrado le buone intenzioni espresse dal Governo, ci rifacciamo ad un documento del 23 marzo 1802 in cui il Commissario del Governo nei Monti Liguri Orientali - il cittadino Olivieri - per trarsi d'impaccio riguardo ad un prelievo forzoso operato nel 1799 dalle truppe Francesi d'invasione ai danni di cittadini benestanti di Santo Stefano d'Aveto, pensa bene di accollare il reintegro del mal tolto alla comunità tutta, infischandosene dei consigli della Municipalità di Santo Stefano d'Aveto la quale, viste le condizioni di miseria dei cittadini del Cantone, suggeriva di non far pagar le tasse per quell'anno.

Alla faccia della *Libertà* ed *Egualianza* propugnata dai vincitori e ribadita dai governanti.

*Archivio storico comunale di Santo Stefano d'Aveto, filza 272- «Nella presente Filza sono registrate tutte le lettere scritte nel 1801 in 1803 del Commissario del Governo alla Municipalità di Santo Stefano, sono pure registrate le lettere del Vice – Provveditore e loro risposte»:*

Libertà

Eguaglianza

Savignone li 23 marzo 1802

Il Commissario del Governo ne' Monti Liguri  
alla Municipalità del Capo Cantone di Santo Stefano  
Cittadini Municipalisti

A seguito di ricorso fatto da codesta Vostra Municipalità alla Commissione Straordinaria di Governo, con cui le oppose in sostanza, che li Cittadini Antonio Maria Tassi Notaro, Pietro Andrea Pastorini Avvocato, Gio: Lorenzo, e Medico Paolo fratelli Rossi furono presi in ostaggio nell'anno 1799 allorché i Francesi imposero una contribuzione di £.10: sopra codesto Cantone, e sopra quello delle Cabanne, e ciò per assicurare la percezione di tale contribuzione; che li suddetti Cittadini dovettero in allora pagare di proprio la somma sudetta, e fornire di più alle Truppe n° 6 bovi, e mille razioni di pane; Che li stessi riclamano giustamente il rimborso delle dette £. 10:;, ed il compenso delle sud[d]ette razioni; e bovi somministrati; dovendo il tutto andare a carico dell'intera Popolazione di detti due Cantoni; che non ha mezzi onde soddisfare a tale rimborso, a meno che non lo eseguisca con erogare in esso le riscossioni, e redditi, che si esigono per conto Nazionale, **o con farne un riparto a carico degli Abitanti di codesto ex Feudo a seconda degli Antichi regolamenti, i quali sono molto più regolati dell'Ultimo Catastro** <sup>1</sup>. Dietro tale ricorso la Commissione Straordinaria di Governo con suo decreto de 13 Agosto 1801: p. p. partecipatomi con dispaccio del Cittadino Ministro delle Finanze, ha stabilito, ch'io faccia riconoscere da codesta Vostra Municipalità, e da quella delle Cabanne, ed assumere a loro carico, e sod[d]isfare il credito dei sudetti Petizionari, con farli dettagliare sopra gli abitanti dei medesimi Cantoni in ragione di lire Mille Annue per ogniuno dei detti Cantoni, con dichiarazione, che l'annuale pagamento di dette lire Mille da farsi in rimborso dei petizionari non possa essere eseguito, se non che dopo sarà stata pagata l'ordinaria imposizione Territoriale d'Anno in Anno dalli Cantoni sudetti alla Tesoreria Nazionale; Ciò che, inerendo al detto dispaccio del prefato Cittadino Ministro, vi partecipo incaricandovi della sua esecuzione; e di farmene pervenire sollecitamente Vostro corrispondente rapporto.

Salute, e Fratellanza

// Olivieri

---

<sup>1</sup> Questa del 1802 sembrerebbe in alcuni punti, e con i dovuti distinguo, una antesignana della riforma Monti del 2012

## Elenco dei Buoni compiegati, e relativi à Somministrazioni fatte all'Armata Francese

- 1° Buono del Cittadino Gio Lorenzo Rossi qm. Antonio Domenico, per due Bovi dal sudetto somministrati li 11 Piovoso 1800. -----
- 2° Un riguardo fatto dalla Municipalità li 19 9bre (novembre) 1799, per li Cittadini Allessandro Arata e Nicola Nazzali per credito di £ 755.17 moneta di Genova inquesta di bovine[?].
- 3° Un Buono del Cittadino Avvocato Ferdinando Tassi di ottanta razioni di fieno del giorno 26 Vandemiaire (il 26 *Vendémiaire* è il 26 settembre) anno 8° [dalla Rivoluzione Francese, ossia anno 1799]
- 4° Buono per ventinove staia grano de 25. Vandemiaire (25 settembre) anno 8° [dalla Rivoluzione1799]
- 5° Buono di Giacomo Peirani de 25. Vandemiaire (settembre) anno 8° [dalla Rivoluzione Francese, ossia anno 1799] per 7 staia grano e sette d'avena date alle Truppe del Generale Daurò
- 6° Buono di Giacomo Peirano de 12 Pluviese (il 12 *Pluviôse* è il 12 febbraio) anno 8° per cibaria somministrata ad alcuni Ufficiali Francesi -----
- 7° Una carta presentata dal Cittadino Francesco Fugazzi ove si legge che sono stati consegnati molti buoni al Cittadino Giuseppe Cassano Revisore de conti
- 8 Carta de 24 Giugno 1799 V.S. sottoscritta Mariotti <sup>2</sup> colla quale invita la Municipalità di

---

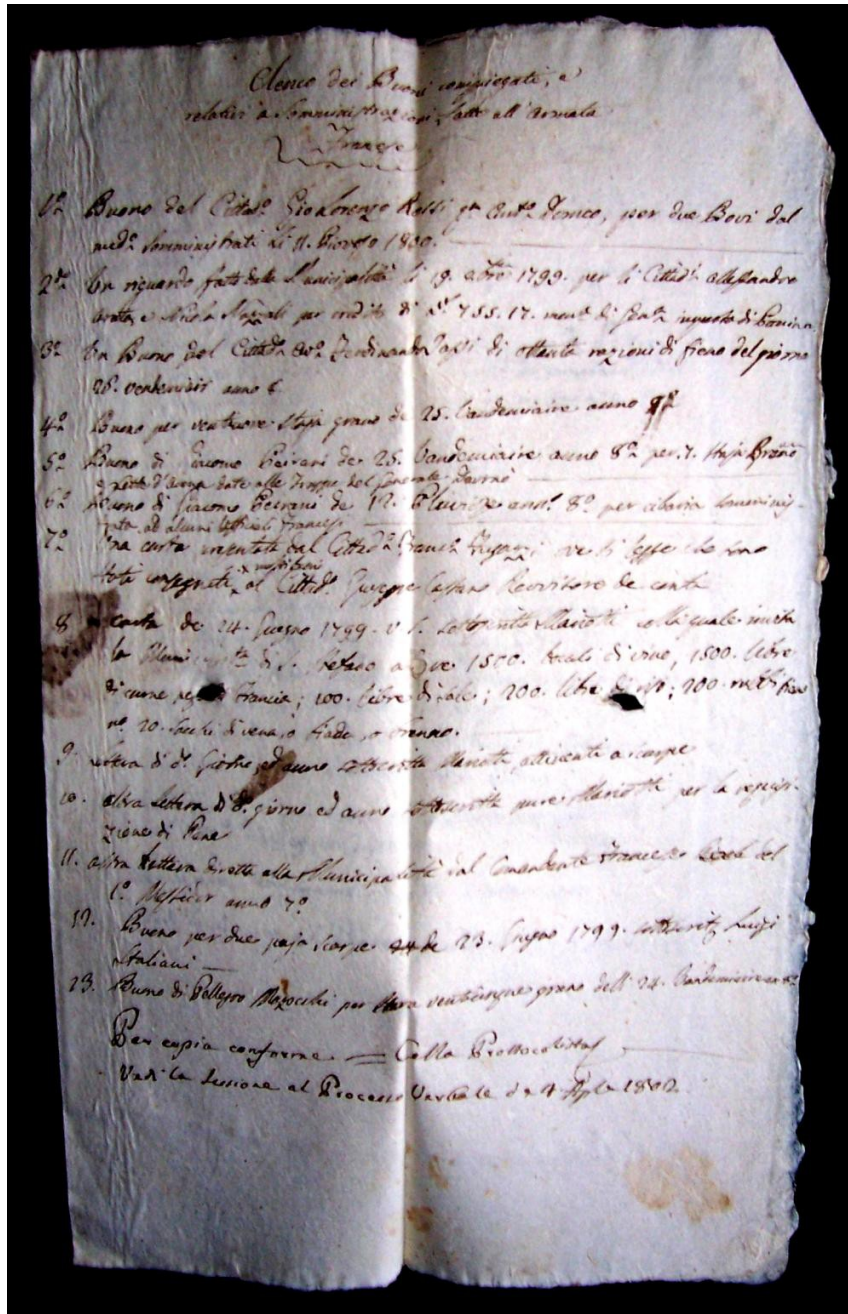
<sup>2</sup> Antonino Ronco, *Storia della Repubblica Ligure 1797-1799*, Genova 1986, pagg. 266-267, estrapolando cita: «Il primo incidente nel Ponente ligure accadde a Loano. Il giorno 12 giugno, il capo di battaglione **Mariotti** che nei giorni precedenti aveva assunto il comando di tutte le forze operanti nel settore (due battaglioni, più i volontari locali), segnalò (da Savona) una scaramuccia tra soldati piemontesi della guarnigione di Loano e volontari di Pietra[Ligure]. [...] Nella notte fra il 12 e il 13 giugno salparono dal porto di Genova due galere cariche di truppe, armi e munizioni mentre convogli di artiglieria, sotto la scorta di soldati e gendarmi, s'avviarono lungo la strada litoranea. Si trattava di un complesso di 1200 uomini, che si sarebbero aggiunti ai 2000 che già si trovavano intorno a Loano; senza contare le popolazioni dei dintorni pronte ad accorrere per dare una mano. Il comando era affidato al **maggiore Mariotti**, da cui dipendevano le truppe da Savona ad Albenga, e a Ruffini, capo del battaglione inviato da Genova; per sovrintendere alle decisioni dei militari il Direttorio distaccò a Loano il cittadino Viola, nativo di Calizzano. **Mariotti** e Ruffini erano, insieme con il colonello Siri, i militari più in vista delle forze armate liguri, ardenti repubblicani, legati ai circoli patriottici genovesi». In seguito all'avanzata delle truppe piemontesi che occuparono fra il 26 e il 27 giugno Calizzano, Oneglia, Porto Maurizio e Diano [Marina] cita Antonino Ronco a pag. 279 op. cit.: «Ne nacque una lunga e accesa polemica sull'operato di Langlade, di **Mariotti**, di Ruffini e soprattutto di Viola. Polemica che mise in piazza i panni sporchi di tutta la faccenda rivelando una serie di inattesi retroscena, di errori, di insubordinazione, di interessi personali». L'inchiesta che ne scaturì si concluse, grazie all'intervento del generale francese Brune "all'italiana", ossia "tutti colpevoli, nessun colpevole!" con relativo scioglimento della commissione d'inchiesta. E così..... Antonino Ronco, *Storia della Repubblica Ligure 1797-1799*, op. cit., pag. 383, cita: «Nella stessa data del **24 luglio 1797** il Governo Provvisorio procedeva alla nomina dei quattro comandanti dei battaglioni della Guardia Nazionale che risultavano nell'ordine Giulio Cesare Bacigalupo, Ruffini, **Mariotti**, e Giulio Cesare Langlade».

Santo Stefano a dare 1500 boccali di vino, 1500 libre di carne segnata[?] Francia; 100 libre di sale; 200 libre di riso; 200 rubbi fieno; n° 20 sacchi di [a]vena, o biade, o *brenno*.

- 9 Lettera di detto giorno, ed anno sottoscritta Mariotti, attinenti a scarpe
- 10 Altra lettera di detto giorno ed anno sottoscritta pure Mariotti per la requisizione di Pane
- 11 Altra lettera diretta alla Municipalità dal Comandante Francesco ..... del 1° Messidor (il primo *Messidor*, secondo il Calendario rivoluzionario francese, è il 1° luglio) anno 7° [dalla Rivoluzione Francese, ossia anno 1798]
- 12 Buono per due paia scarpe de 23 Giugno 1799 sottoscritto Luigi Italiani –
- 13 Buono Pellegro Mazocchi per stara venticinque grano delli 24 Vandemiaire (settembre) anno 8°

Per copia conforme == Cella Protocolista/

Vedi la sessione al Processo Verbale de 7 Aprile 1802



Fotografia di Sandro Sbarbaro

Archivio storico comunale di Santo Stefano d'Aveto filza anni 1801-1803

**Elenco dei Buoni compiegati, e relativi à Somministrazioni fatte all'Armata Francese**